





Assunta" Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo'

Bonisiolo - Treviso

17 Dicembre 2023 III° Di Avvento



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e levìti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora

gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaìa». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Un tipo strano

Giovanni Battista esercitava una misteriosa attrattiva nei confronti delle persone perché era un tipo strano. Ma perché Giovanni Battista era così attraente? Se non erano i suoi argomenti a essere il suo pezzo forte, allora cos'era? Era interessante il fatto che era lui a dirlo, era lui la cosa più interessante. Perché Giovanni è un tipo strano! Giovanni nasce già come qualcosa di strano. Nasce come un figlio inaspettato di una coppia sterile, che ormai non sperava più di avere un figlio. E Giovanni cresce come un ragazzo strano. La bella notizia di questa storia, è che nessuno può capire qualcosa del Vangelo finché non parte dalla sua parte strana, dalla sua parte

misteriosa, da una parte che non è massificabile, da una parte che non si capisce. È interessante. Passiamo la maggior parte della nostra vita a sentirci parte di qualcuno e di qualcosa. Passiamo la maggior parte della nostra vita cercando di non sentirci soli. Poi, a un certo punto, ci rendiamo conto che per essere felici, dobbiamo essere diversi. Dobbiamo essere, noi stessi, dobbiamo scoprire chi siamo davvero e che non basta essere quello che gli altri si aspettano da noi, non basta essere il compimento delle attese dei genitori, degli educatori, delle persone che abbiamo intorno. C'è una parte strana di noi, misteriosa, che deve emergere. E finché non emerge c'è qualcosa di incompleto in noi. Giovanni è un **presente indicativo**. La sua presenza indica qualcosa. Tutta la sua vita è un indicare qualcosa. Tutti cercano qualcosa e cercando lui indica qualcos'altro.

Questo è bello ricordarcelo in tempi come i nostri in cui dobbiamo imparare di nuovo ad annunciare il vangelo, dobbiamo imparare a essere segno di questo vangelo nel mondo. Non dobbiamo essere ferrati teologicamente (la teologia ci serve tantissimo per carità) ma ciò che ci rende interessanti agli occhi del mondo, attraenti, è quando la gente, incontrandoci, incontra qualcuno che ha deciso di essere sé stesso. Io credo che questa sia la prima forma di evangelizzazione nei confronti delle persone che abbiamo intorno. Dietro a Giovanni forse c'è l'immagine più bella che cos'è la chiesa. La Chiesa non è Cristo, non è una risposta, non è la meta. La Chiesa

dovrebbe semplicemente far venire voglia di Cristo. Dovrebbe farci venire voglia di metterci in cammino, dovrebbe essere colei che ci educa ad avere uno sguardo così, che ci trasmette passione, parole che ci mettono in cammino, parole che ci costringono a cercarlo, non parole che fanno concludere i nostri viaggi. Questa è la Chiesa!

Giovanni non dice "sono io il messia, sono io il Cristo", ma tutta la sua vita è dire ai suoi discepoli "voi vi potete permettere di avere una domanda, vi potete permettere di cercare Dio". Noi, come Giovanni, siamo relativi a lui, ma non siamo lui. Siamo indicativo, ma non siamo lui.

Giovanni ha trovato il motivo, il senso della sua vita. Lui dà, presta la voce, ma le parole sono di un altro. Giovanni testimonia la luce, illumina, ma non è la Luce. È come la luna che riflette, ma non è da lei che viene la luce; la luce viene dal sole. Ecco chi è il Battista: Voce che grida la Parola, la bella notizia! Oggi il Vangelo sembra dirci che testimoniare è avere il coraggio di dire che non siamo noi Cristo.

Significa dire apertamente che noi non possiamo salvare la vita di nessuno, che non è in nostro potere rendere radicalmente felice qualcuno, che non possiamo colmare la mancanza che c'è nel cuore delle persone che ci sono accanto. Dire di non essere Cristo significa dichiarare la nostra umanità fallibile, i nostri limiti, la nostra incapacità. Non possiamo giocare a fare Dio con la vita delle persone. Nessuno di noi può lealmente guardare negli occhi qualcuno e dire ti salverò da tutto. Noi possiamo solo essere "voce",

nostalgia, direzione, compagnia, supporto, mano tesa, ma non Cristo. La bella notizia di questa domenica? Se ci lasciamo raggiungere dalla Parola sull'esempio di Giovanni Battista ci faremo cercatori dell'Atteso, con la certezza di essere stati già trovati da Lui.

Avvisi della prossima settimana

- Domenica 17 Dicembre: Terza domenica di AVVENTO! Presenza dei bambini di seconda elem. Mostra del libro e Colazione in Oratorio
- > **Domenica** alle 15.00 "Ciara Stea" del coro "Gioia piena"
- Ogni mattina alle 7.00 Novena di Natale con le lodi e verificare gli orari delle confessioni sullo schema esposto!
- Lunedì alle 21.00 a Mogliano incontro con Roberta Ronchiato e alle 21.30 a Casale Confessioni Comunitarie per Giovanissimi
- Giovedì 21 alle 18.30 S. Messa, adorazione, confessioni fino alle 22!
- Domenica 24 Dicembre: Quarta domenica di AVVENTO! Mostra del libro e Colazione in Oratorio
- ➤ **Domenica** <u>alle 22.00</u> S. Messa nella notte di Natale e apertura del Presepe Artistico (non c'è la Messa delle 18.30)
- Lunedì 25 Santo Natale, Messe ad orario festivo

Ricordiamo:

- Nasce il gruppo servizio liturgico: quanti intendo svolgere un servizio nella liturgia inquadrino questo codice o si segnali in sacrestia
- Il Gruppo Opere della Carità indica per questo mese l'urgenza di <u>Pasta e Tonno!</u> Grazie per quanto condividete con le famiglie bisognose!



- ❖ Battesimi comunitari: 7 Gennaio, 4 Febbraio a Casale
- Proposta finanziamento Organo "Merlini": Offerte o Prestiti Graziosi, ogni informazione in canonica. Fino ad oggi sono state raccolte offerte per 53 canne dell'Organo, per un totale di 7.922,50€. Grazie!

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail: parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio e Lughignano telefono: 3314236438 don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 17	08,00	
Dicembre 2023	09,30	*Marchiante Bruna *Pinton Graziella, Bruno, Leandri Gemma, Filippo Angelo, Niero Iolanda
III Di Avvento	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: Offerente Def. Chiarato
	10,00	Giosue e Zeni, Def. Zavan Giacomo, Adelia e Verginia
S. Lazzaro	11,15	*Pavan Elsa, Romano, Ernesto, Cestaro Clotilde, Bruna,
	,	Romano Giuseppe, Pasquali Giordano*Cucchierato Danilo
	18,30	*Gatti Rodolfo *Canuto Nello e Fam. Geminian Giovanni
Lunedi 18 Dicembre	18,30	*Def. Bresolin, Comin e Baso *Def. Moira
Martedì 19	18,30	In Santuario a Bonisiolo: *Carnio Vanni *Saggia
Dicembre		Giuseppina
Mercoledì 20	09,00	
Dicembre		
Giovedì 21	18,30	*Giorgio *Passarella Ester, Barbazza Angelo e
Dicembre		Giulia e Trabucco Bruno *Pattarello Giuseppe e
S. Pietro Canisio		Guerrino Def. Fam. Pattarello e Danesin
		*Moro Moreno, Ferruccio, Primo e Carlotta, Sarto
		Angelo, Ida, Vanda e Guido
Venerdì 22 Dicembre	18,30	In Parrocchia a Bonisiolo:
Sabato 23 Dicembre S. Gv da Kety	18,30	*Palù Anna e Fernanda, *Carraretto Stefano
Domenica 24	08.00	
Dicembre	09,30	Fabio (vivente)
IV di Avvento	10.00 11.15	In Parrocchia a Bonisiolo:
S. Rachele	22.00	S. Messa nella notte sia a Casale e a Bonisiolo

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA <u>LA CESTA DELLA CARITÀ!</u>

Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, <u>entro il mercoledì mattina</u>

Se non è scritta nel foglietto, venire <u>10 minuti prima</u> della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.